

Il sottosegretario: forze dell'ordine verificano il suo comportamento

ROMAGNA

Pioggia di critiche su Marco Melandri. «Le “lezioni” dei “campioni”: il contagio per necessità», twitta **Nino Cartabel-lotta**, presidente della fondazione **Gimbe**. «Ringrazio Marco Melandri per l'autodenuncia pubblica – gli fa eco Carlo Sibia, sottosegretario all'Interno –. Le forze dell'ordine verificheranno l'accaduto. Al di là dei profili penalistici su cui valuterà l'autorità giudiziaria, il comportamento e il messaggio sono senza dubbio indegni e pericolosi». E l'hashtag #Melandri sbaraglia velocemente persino #Djokovic, anche lui al centro delle polemiche dalla

parte opposta del pianeta, e #Berlusconi (nel dibattito sulla presidenza della Repubblica).

Le conseguenze

L'intervista rilasciata al sito internet MowMag, inoltre, chiude qualsiasi possibilità di rivedere l'ex pilota ambasciatore del Trentino: «L'accordo con Marco Melandri è scaduto nelle scorse settimane – specifica, a onor di cronaca, Maurizio Rossini, amministratore di Trentino Marketing – e il rinnovo non è in agenda. La collaborazione ha portato risultati interessanti negli anni scorsi ma non c'è l'intenzione di rin-

novare il contratto in quanto abbiamo intenzione di percorrere altre strade per sviluppare altre sinergie e strategie con l'obiettivo di veicolare l'immagine del territorio».

Chiarito questo punto, però, «prendiamo le distanze da quanto affermato», chiarisce Rossini.



Peso: 12%